VareseNews

Frode fiscale da 1,5 milioni, indagini anche a Varese

Pubblicato: Mercoledì 10 Ottobre 2018

La **Guardia di Finanza di Novara** ha sottoposto a sequestro oltre 1,5 milioni di euro, frutto di una considerevole frode fiscale attuata da alcune aziende operanti nel settore della plastica.

L'attività investigativa, sviluppatasi inizialmente attraverso l'esecuzione di verifiche fiscali e proseguita successivamente con indagini penali, ha permesso di disvelare una frode fiscale che ha interessato le province di Reggio nell'Emilia, Parma, Napoli, Alessandria, **Varese**, Como, Mantova e Brescia.

In sintesi, gli accertamenti hanno consentito di riscontrare che per effetto di alcune operazioni consistite in false fatture, sopravvalutazione del magazzino e contabilizzazione di componenti positivi di reddito fittizi, venivano **esposti in bilancio fatti non rispondenti al vero** anche attraverso l'interposizione di società amministrate da diverse "teste di legno".

A seguito di apposita informativa, sono state **avviate indagini di polizia giudiziaria a più ampio raggio** coordinate dal sostituto procuratore presso la **Procura della Repubblica di Milano** Maurizio Ascione, nell'ambito dell'operazione denominata "Consilium".

Gli approfondimenti eseguiti hanno così **rivelato un diffuso e collaudato sistema di frode** in base al quale alcune società localizzate nelle province emettevano false fatture a fronte di forniture di materie prime in realtà mai avvenute, come accertato dai molteplici controlli incrociati.

I documenti fittizi, confluiti nelle dichiarazioni fiscali, hanno **generato per le aziende novaresi costi indeducibili per circa 3,8 milioni** di euro e un'imposta sul valore aggiunto indebitamente detratta per oltre 4,5 milioni di euro.

La Procura meneghina, sulla scorta delle evidenze acquisite ha pertanto emesso, fino alla data odierna, **appositi provvedimenti di sequestro preventivo per complessivi 1,5 milioni di euro**, eseguiti sui conti correnti sociali.

Nell'ambito del servizio, sono state deferite all'Autorità Giudiziaria cinque persone fisiche per i reati di false comunicazioni sociali, mendacio bancario e utilizzo di fatture per operazioni inesistenti nonché segnalate due aziende per la violazione delle norme che disciplinano la responsabilità amministrativa degli enti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it